



Operazione Gemini: seconda puntata!

Si è svolto oggi il secondo incontro in videoconferenza, che definiremmo ancora interlocutorio, sulla procedura di cessione di ramo d'azienda.

Ci sono state due presentazioni:

- Bper ha illustrato il Gruppo e la sua dislocazione sul territorio, descrivendo poi la struttura con particolare attenzione alla rete, con un focus su centri private e centri imprese per giungere al noto "to be" o meglio il "come sarà" il nuovo Gruppo che conterà 1.854 filiali, 4 Direzioni Regionali e 12 Aree in più delle attuali. Concludendo la presentazione con una slide dedicata a formazione, comunicazione e assistenza;
- Isp, nella sua presentazione, ha identificato meglio il ramo d'azienda ceduto che conta 5.107 dipendenti suddivisi in tre raggruppamenti:
 - Rete Ubi: 4.413 lavoratori;
 - Perimetro Strumentale: 314 lavoratori Ubi e 85 lavoratori Ubis;
 - Rete Isp: 295 lavoratori

poi ripartiti, nelle slides successive, per inquadramento e genere, tipologia di contratto, rapporto di lavoro, regione e fasce di età.

Gran parte dei ragionamenti sono stati incentrati a comprendere la o le logiche sottostanti all'individuazione dei lavoratori appartenenti al ramo d'azienda ceduto con focus specifico su maternità, lunghe assenze ed altro. Una certezza è emersa: chi ha ricevuto la comunicazione è dentro Bper e non sono lasciati spazi ad interpretazione.

Sono in partenza, considerato l'avvio della procedura, i colloqui gestionali con i Responsabili e con i Titolari di filiale.

Altro argomento primario la formazione che verrà fatta on line, previsto anche il coaching a distanza con colleghi di Bper che svolgono la medesima attività.

Sull'allineamento in presenza post cessione occorrerà valutare la situazione a febbraio, qualora ci dovessero essere impedimenti a causa della situazione pandemica e sono in corso di valutazione alternative anche se meno efficaci.

Nel ramo d'azienda ceduto ci saranno anche esodandi, sono ancora in corso le adesioni, previsto un incontro in Intesa per fare il punto a metà dicembre, con

uscite previste fino al 31 dicembre 2023, ovviamente la Bper accompagnerà quanti dovessero decidere di uscire.

Alcuni punti fermi messi dalla delegazione aziendale: il confronto si svolge al tavolo per giungere ad un accordo per un ingresso "sereno" dei colleghi e non ci sono esuberanti in questa operazione.

Sulla mobilità territoriale e professionale, la Bper ha rassicurato le OO.SS. dichiarando che per la rete sarà pressoché inesistente ma per alcune figure del ramo accessorio sarà necessaria quella professionale per adattare le figure stesse al fine di integrarle nella nuova realtà.

Diverse sono state le richieste di documentazione integrativa da parte delle OO.SS. che ci verrà fornita nel corso del prossimo incontro, già fissato per il 2 dicembre:

- Lista delle filiali con organico e figure professionali;
- Contratti per provincia;
- Percorsi professionali in corso con dettaglio;
- Primo confronto tra i Cia delle aziende coinvolte.

E' chiaro che per entrare nel vivo della trattativa occorre innanzitutto avere dati certi e completi per poter definire un percorso condiviso.

Torneremo presto a scrivere, perché la Uilca è da una sola parte, quella dei lavoratori!

SEGRETERIA DI COORDINAMENTO UILCA GRUPPO BPER